

NOTAIO GIULIO BIINO

Corso Matteotti n. 15

10121 TORINO

Tel. 011 440 7843 - Fax 011 557 9161

N. 45604 REP./N. 22648 FASC.

---ooOoo---

ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA
"Osservatorio Internazionale dell'ODCEC di Torino", con sede in To-
rino (TO)

---ooOoo---

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, addì 21 (ventuno) gennaio nel
mio studio in Torino (TO), Corso Matteotti n. 15.

Avanti me dottor Giulio BIINO, Notaio iscritto al Collegio
Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in To-
rino,

sono in persona comparsi i signori:

= ASVISIO dott. Luca, nato a Torino (TO) il 16 marzo 1965, domici-
liato, per la carica, presso la sede della infra indicato ordine in Tori-
no (TO), Via Carlo Alberto n. 59,

a quest'atto interveniente non in proprio, ma nella sua
qualità di Presidente "pro-tempore" dell'"Ordine dei Dottori Com-
mercialisti e degli Esperti Contabili di Torino", con sede in Torino
(TO), Via Carlo Alberto n. 59, avente codice fiscale numero:
97697860019,

di nazionalità italiana,

con pieni poteri per quanto infra in forza di delibera del
Consiglio dell'Ordine in data 16 dicembre 2021, di cui a verbale in
pari data n. 14/2021, regolarmente trascritto sul libro verbali sedute



GIULIO BIINO
NOTAIO
10121 TORINO - CORSO MATTEOTTI, 15 - TEL. 011.4407843 - E-MAIL: gbiino@notariato.it

del Consiglio dell'Ordine stesso,

= FRASCINELLI avv. Roberto, nato a Torino (TO) il 21 novembre 1947, domiciliato, per la carica, presso la sede dell'infra indicata
Fondazione in Torino (TO), Via Carlo Alberto n. 59,

a quest'atto interveniente non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione denominata:

"Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino", con sede in Torino (TO), Via Carlo Alberto n. 59, avente codice fiscale numero 97696860010,

di nazionalità italiana,

con pieni poteri per quanto infra in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione in data 17 dicembre 2021, di cui a verbale in pari data regolarmente trascritto sul libro verbali del Consiglio di Amministrazione della Fondazione stessa.

Detti componenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiedono di dare atto di quanto segue:

1°) - Tra l'"Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino" e la "Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino", come sopra rappresentati, viene costituita, ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, l'associazione denominata:

"Osservatorio Internazionale dell'ODCEC di Torino".

2°) - L'associazione ha sede in Torino (TO), Via Carlo Alberto n. 59.

3°) - L'Associazione si propone di sviluppare le attività e i rapporti internazionali degli Iscritti, fra cui:

- lo studio e la condivisione del diritto tributario internazionale e comunitario;
- la partecipazione ed il coinvolgimento nelle attività degli enti pubblici e privati delegati all'internazionalizzazione delle imprese;
- l'instaurazione ed il mantenimento di relazioni con Ordini professionali di altri Paesi e la creazione di un network di professionisti all'estero;
- la collaborazione con gli altri enti del territorio, quali Unione Industriale, Camere di Commercio, Università, su temi legati all'internazionalizzazione.

Per il conseguimento dei suoi scopi l'Associazione potrà inoltre compiere qualsiasi operazione, assumere tutte le iniziative, stipulare convenzioni con imprese ed enti pubblici e privati e porre in essere ogni atto idoneo a favorire la concreta attuazione dei suoi fini e delle attività che ne costituiscono l'oggetto; essa potrà altresì coordinarsi con altri enti operanti nel settore, aggregare altri organismi per rendere più efficace la propria azione, nonché partecipare a società, consorzi, associazioni ed altre strutture organizzative aventi finalità simili alle proprie.

L'Associazione svolge ogni sua attività senza fini di lucro, operando in ambito regionale, nazionale ed internazionale.

L'Associazione non distribuisce, nemmeno in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale.

Gli utili o gli avanzi di gestione a chiusura del bilancio sono reimpiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse connesse ed accessorie.

4°) - L'Associazione è regolata e svolge la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nel presente atto, del quale fa parte integrante lo statuto che, previa lettura da me datane ai comparenti e previa vidimazione degli stessi e di me Notaio, qui si allega sotto la lettera "A" e, per tutto quanto non previsto dallo statuto, dalle norme di legge in materia.

5°) - Possono acquistare la qualità di associati gli Enti, le Associazioni, le Fondazioni e qualsivoglia altra persona giuridica, che, condividendo gli scopi perseguiti dall'Associazione, siano presentati dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino e la cui domanda di ammissione venga accettata dal Consiglio Direttivo.

Gli associati hanno diritto di partecipare, di rappresentare ed essere rappresentati nelle assemblee, hanno diritto di parola e di voto nelle stesse, hanno diritto di partecipare a tutte le attività dell'Associazione.

Gli associati non hanno diritti sul patrimonio dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

Gli Associati partecipano nella persona di un loro rappresentante.

La qualità di associato è intrasmissibile.

Tutti gli associati, periodicamente, sono informati riguardo le attività dell'Associazione.

6°) - Il fondo patrimoniale dell'Associazione è costituito:

- a) dai beni mobili e immobili pervenuti a qualsiasi titolo all'Associazione;
- b) dai contributi, quote associative annuali o straordinarie comprese, periodici, occasionali e straordinari degli associati;
- c) dai contributi, dalle erogazioni, dai lasciti diversi e dalle donazioni da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche;
- d) da tutti gli altri proventi, eventualmente conseguiti dall'Associazione per il perseguimento o per il supporto dell'attività istituzionale.

Le quote annuali di adesione all'Associazione e le quote straordinarie rappresentano unicamente un versamento periodico a sostegno economico del sodalizio. Dette quote, come anche ogni altro contributo degli associati, non costituiscono pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, e non sono in alcun caso rimborsabili o trasmissibili.

7°) - Gli organi dell'associazione sono:

- l'Assemblea degli associati;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;



- il Vicepresidente;
- il Tesoriere;
- il Segretario Generale;
- il Revisore Unico.

8°) - Spetta all'Assemblea:

- a) modificare lo Statuto associativo;
- b) approvare i bilanci consuntivi e preventivi e gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo;
- c) approvare le linee generali del programma di attività dell'Associazione, predisposto ogni biennio dal Consiglio Direttivo;
- d) nominare e revocare i membri del Consiglio Direttivo, fatta eccezione per il primo organo, nominato con il presente atto, indicando la qualifica, e gli altri organi dell'Associazione;
- e) determinare i contributi dovuti dagli associati, e in particolare, ogni anno le quote annuali di adesione all'Associazione;
- f) deliberare sull'impiego, anche totale, del fondo patrimoniale;
- g) deliberare gli acquisti da effettuare;
- h) deliberare lo scioglimento ai sensi dell'art. 21 del Codice Civile o accertare l'estinzione dell'Associazione nei casi previsti dall'articolo 27 del Codice Civile e conseguentemente disporre la liquidazione dell'Associazione e la nomina e i poteri dell'organo di liquidazione;
- i) deliberare su ogni altro argomento sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo o dagli altri organi dell'Associazione

9°) - Al Consiglio Direttivo, investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli riservati dalla legge o dallo Statuto all'Assemblea, spetta:

- a) convocare l'Assemblea degli associati, anche quando ricorrano i casi previsti dall'articolo 27 del Codice Civile;
- b) dare esecuzione alle decisioni adottate dall'Assemblea;
- c) redigere, entro il mese di marzo di ogni anno, il bilancio consuntivo nonché, entro il mese di novembre, quello preventivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci;
- d) predisporre il programma di attività dell'Associazione;
- e) predisporre eventuali regolamenti interni;
- f) proporre all'Assemblea l'esclusione degli associati;
- g) accertare e dichiarare la decadenza degli associati, dandone comunicazione all'Assemblea;
- h) nominare il Tesoriere;
- i) nominare gli eventuali responsabili dei diversi settori di attività, definendo i relativi poteri, mansioni, durata del rapporto;
- l) individuare e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea i contributi dovuti dagli associati e, in particolare, ogni anno le quote annuali di adesione all'Associazione;
- m) assumere personale, determinandone compiti e relativo trattamento economico;
- n) determinare i compensi ed i rimborsi da attribuire ai soggetti che prestano attività, di natura non subordinata, per l'Associazione;
- o) ratificare gli atti di propria competenza adottati dal Presidente in

caso di urgenza;

p) delegare specifici poteri e competenze al Presidente.

Compete al Consiglio Direttivo ogni decisione e attribuzione sulle materie che non siano riservate alla competenza di altri organi.

Il Consiglio Direttivo è costituito da un numero di tre o di cinque membri che, fatta eccezione per la prima nomina, durano in carica per la durata del mandato del Consiglio dell'Ordine che li ha nominati.

La maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo dovrà comunque essere nominata fra gli Iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino.

I membri del Consiglio Direttivo sono rieleggibili.

A comporre il primo Consiglio Direttivo vengono pertanto chiamati i signori:

- BARABINO dott. Andrea, nato a Torino (TO) il 4 gennaio 1960 e domiciliato in Torino (TO), Corso Vittorio Emanuele II n. 52, codice fiscale: BRB NDR 60A04 L219N,

iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino - Sezione A - matricola n. 890,

con funzione di Presidente,

- OPERTI dott. Paolo, nato a Torino (TO) il 7 marzo 1964 e domiciliato in Torino (TO), Corso Matteotti n. 42, codice fiscale: PRT PLA 64C07 L219C,

iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti

Contabili di Torino - Sezione A - matricola n. 1095,

con funzione di Vicepresidente,

- ROLLE dott. Giovanni, nato a Torino (TO) il 9 febbraio 1965 e domiciliato in Torino (TO), Corso Re Umberto n. 10, codice fiscale: RLL GNN 65B09 L219L,

iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti

Contabili di Torino - Sezione A - matricola n. 1455.

10°) - Il Presidente

- a) ha la firma sociale e la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio;
- b) convoca, presiede e dirige l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo;
- c) esercita i poteri e le competenze allo stesso delegati dal Consiglio Direttivo;
- d) sovrintende alla gestione amministrativa ed economica dell'Associazione;
- e) tiene aggiornata la contabilità, i libri e registri contabili, ogni altro libro dell'Associazione, salvo che a tali mansioni non provveda un Tesoriere appositamente eletto fra i membri del Consiglio Direttivo; per tali incombenze può avvalersi anche dell'ausilio di collaboratori esterni all'Associazione;
- f) nei casi di urgenza, può assumere tutte le deliberazioni che sono di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendole a ratifica nella riunione del Consiglio Direttivo immediatamente successiva alla deliberazione stessa.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutte

le sue mansioni spettano al Vicepresidente.

Il fatto stesso che il Vicepresidente intervenga in nome e per conto dell'Associazione attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente, esonerando i terzi da ogni ulteriore accertamento e da responsabilità in merito.

11°) - Il Segretario Generale può essere eletto dal Consiglio Direttivo esclusivamente fra i suoi membri e rimane in carica per la durata del Consiglio stesso.

L'esecuzione delle delibere e la gestione operativa dell'Associazione possono essere affidate ad un Segretario Generale con i compiti determinati dal Consiglio Direttivo, che ne dispone la nomina e la revoca.

12°) - Il Tesoriere può essere eletto dal Consiglio Direttivo esclusivamente fra i suoi membri e rimane in carica per la durata del Consiglio stesso.

Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla e cura la tenuta dei libri e registri contabili e di ogni altro libro dell'Associazione, predispone, dal punto di vista contabile, il bilancio consuntivo e quello preventivo, accompagnandoli da idonea relazione contabile.

13°) - Il Revisore Unico dura in carica per lo stesso periodo del Consiglio Direttivo ed è nominato dall'Assemblea fra gli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino.

Esso:

a) controlla la gestione finanziaria e amministrativo-contabile del-

l'Associazione, partecipando, senza diritto di voto, alle adunanze dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo;

- b) riscontrate gravi irregolarità, convoca l'Assemblea degli associati per le delibere del caso;
- c) redige e sottopone all'Assemblea degli associati la sua relazione al bilancio consuntivo e all'eventuale bilancio preventivo.

14°) - La durata dell'Associazione è stabilita sino a tutto il 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta), salvo proroga o anticipato scioglimento.

15°) - L'esercizio finanziario dell'associazione decorre dal 1° (primo) gennaio e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Il bilancio consuntivo è predisposto dal Consiglio Direttivo e approvato dalla Assemblea degli Associati entro il 30 (trenta) aprile successivo alla fine dell'esercizio.

Il bilancio preventivo è predisposto facoltativamente dal Consiglio Direttivo entro il 30 (trenta) novembre di ogni anno ed è approvato dalla Assemblea degli associati.

Il primo esercizio si chiuderà al 31 (trentuno) dicembre 2022 (duemilaventidue).

16°) - Per quanto non previsto in quest'atto o nell'allegato statuto, si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia.

E richiesto, io Notaio ho ricevuto questo atto, scritto in parte da me ed in parte da persone di mia fiducia parte a mano e parte a macchina, con nastro indelebile, da me letto ai comparenti



che lo confermano e con me lo sottoscrivono, alle ore 13 (tredici).

Occupa questo atto numero undici facciate e parte della dodicesima di tre fogli.

In originale firmati:

= LUCA ASVISIO

= ROBERTO FRASCINELLI

= DOTTOR GIULIO BIINO - NOTAIO -

STATUTO

I. DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - Costituzione

È costituita l'Associazione denominata "Osservatorio Internazionale dell'ODCEC di Torino", di seguito definita la "Associazione".

ART. 2 - Sede e durata

La sede legale è in Torino (TO), Via Carlo Alberto n. 59.

L'Associazione può istituire e sopprimere, con delibera del Consiglio Direttivo, diverse sedi operative ed uffici distaccati, in Italia ed all'estero.

La durata dell'Associazione è stabilita sino a tutto il 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta), salvo proroga o anticipato scioglimento.

II. SCOPI, AMBITI DI OPERATIVITA' E ATTIVITA'

ART. 3 - Scopi e ambiti di operatività

L'Associazione si propone di sviluppare le attività e i rapporti internazionali degli Iscritti, fra cui:

- lo studio e la condivisione del diritto tributario internazionale e comunitario;
- la partecipazione ed il coinvolgimento nelle attività degli enti pubblici e privati delegati all'internazionalizzazione delle imprese;
- l'instaurazione ed il mantenimento di relazioni con Ordini professionali di altri Paesi e la creazione di un network di professionisti all'estero;
- la collaborazione con gli altri enti del territorio, quali Unione Industriale, Camere di Commercio, Università, su temi legati all'internazionalizzazione.

Per il conseguimento dei suoi scopi l'Associazione potrà inoltre compiere qualsiasi operazione, assumere tutte le iniziative, stipulare convenzioni con imprese ed enti pubblici e privati e porre in essere ogni atto idoneo a favorire la concreta attuazione dei suoi fini e delle attività che ne costituiscono l'oggetto; essa potrà altresì coordinarsi con altri enti operanti nel settore, aggregare altri organismi per rendere più efficace la propria azione, nonché partecipare a società, consorzi, associazioni ed altre strutture organizzative aventi finalità simili alle proprie.

L'Associazione svolge ogni sua attività senza fini di lucro, operando in ambito regionale, nazionale ed internazionale.

L'Associazione non distribuisce, nemmeno in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale.

Gli utili o gli avanzi di gestione a chiusura del bilancio sono reimpiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse connesse ed accessorie.

III. PATRIMONIO - BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO

ART. 4 - Fondo patrimoniale

Il fondo patrimoniale dell'Associazione è costituito:

- a- dai beni mobili e immobili pervenuti a qualsiasi titolo all'Associazione;

- b- dai contributi, quote associative annuali o straordinarie comprese, periodici, occasionali e straordinari degli associati;
- c- dai contributi, dalle erogazioni, dai lasciti diversi e dalle donazioni da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche;
- d- da tutti gli altri proventi, eventualmente conseguiti dall'Associazione per il perseguimento o per il supporto dell'attività istituzionale.

Le quote annuali di adesione all'Associazione e le quote straordinarie rappresentano unicamente un versamento periodico a sostegno economico del sodalizio. Dette quote, come anche ogni altro contributo degli associati, non costituiscono pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, e non sono in alcun caso rimborsabili o trasmissibili.

ART. 5 - Esercizio finanziario, bilancio

L'esercizio finanziario decorre dal 1° (primo) gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Il bilancio consuntivo è predisposto dal Consiglio Direttivo e approvato dalla Assemblea degli Associati entro il 30 (trenta) aprile successivo alla fine dell'esercizio.

Il bilancio preventivo è predisposto facoltativamente dal Consiglio Direttivo entro il 30 (trenta) novembre di ogni anno ed è approvato dalla Assemblea degli associati.

IV. ASSOCIATI

ART. 6 - Associati

Acquistano la qualità di associati gli Enti, le Associazioni, le Fondazioni e qualsivoglia altra persona giuridica, che, condividendo gli scopi perseguiti dall'Associazione, siano presentati dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino e la cui domanda di ammissione venga accettata dal Consiglio Direttivo.

Gli associati hanno diritto di partecipare, di rappresentare ed essere rappresentati nelle assemblee, hanno diritto di parola e di voto nelle stesse, hanno diritto di partecipare a tutte le attività dell'Associazione.

Gli associati non hanno diritti sul patrimonio dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

Gli Associati partecipano nella persona di un loro rappresentante.

Le quote associative annuali e gli ulteriori obblighi cui sono tenuti gli associati sono determinati dal Consiglio Direttivo nella sua prima convocazione e, successivamente, ogni anno dall'Assemblea.

La qualità di associato è intrasmissibile.

Tutti gli associati, periodicamente, sono informati riguardo le attività dell'Associazione.

ART. 7 - Categorie di associati

L'associazione ha associati Fondatori, Ordinari e Onorari.

ART. 8

Sono associati Fondatori l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino e la Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino.

Il socio Onorario è il soggetto che è associato per meriti particolari all'Associazione, su proposta del Consiglio Direttivo, a seguito di decisione dell'Assemblea.

ART. 9 - Perdita della qualità di associato

Gli associati di ogni categoria cessano di far parte dell'Associazione per recesso, esclusione o decadenza.

L'associato che intenda recedere dall'Associazione deve comunicare per iscritto il suo proposito al Consiglio Direttivo almeno tre mesi prima della scadenza dell'anno di esercizio, restando comunque fermo l'obbligo di provvedere al versamento della relativa quota o contribuzione annuale.

L'esclusione, nei casi infra previsti e in quelli disposti dalla legge, è pronunciata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, ricorrendo i seguenti casi:

- svolgimento di attività contrarie agli interessi e alle finalità dell'Associazione;
- grave danno materiale o morale accusato dall'Associazione;
- mancata osservanza delle norme del presente Statuto, delle deliberazioni legalmente assunte dagli organi dell'Associazione, degli eventuali regolamenti emanati.

L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla comunicazione con lettera raccomandata del provvedimento di esclusione.

Entro tale termine l'associato escluso ha la facoltà di presentare ricorso scritto da inoltrarsi al Consiglio Direttivo.

Il mancato versamento del contributo entro il 31 (trentuno) agosto di ogni anno comporta la decadenza dalla qualità di associato.

Gli associati non hanno in nessun caso diritto alla restituzione, nemmeno parziale, della quota associativa.

V. AMMINISTRAZIONE

ART. 10 - Organi sociali

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea degli associati;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Vicepresidente;
- il Tesoriere;
- il Segretario Generale;
- il Revisore Unico.

ART. 11 - Assemblea degli associati

L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo sia presso la sede sociale sia altrove, purché in Piemonte, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio ed ogni qual volta si renda opportuno.

In caso di riscontrate gravi irregolarità, l'Assemblea può essere convocata per le delibere del caso dal Revisore Unico.

L'Assemblea è convocata mediante lettera raccomandata, mail o telefax da inviarsi almeno dieci giorni prima della data fissata per l'adunanza a tutti gli associati iscritti nell'apposito libro e al domicilio ivi indicato.

Nella convocazione sono indicati gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora in cui si tiene tanto la prima quanto l'eventuale seconda adunanza.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, o, in caso di sua assenza o legittimo impedimento, dal Vicepresidente, oppure, in caso di assenza o legittimo impedimento pure di quest'ultimo, dalla persona designata dall'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea, assistito da un segretario da lui nominato o, quando necessario, da un notaio:

- constata che i partecipanti in assemblea ne abbiano titolo e verifica la regolarità delle deleghe;
- constata la sussistenza dei quorum richiesti per la costituzione dell'adunanza e per la validità delle deliberazioni;
- redige e sottoscrive il verbale dell'adunanza che, a sua cura, viene raccolto nell'apposito libro.

Le delibere assembleari, oltre ad essere debitamente trascritte nel libro dei verbali delle Assemblee degli associati, rimangono affisse nei locali dell'Associazione durante i dieci giorni che seguono l'Assemblea.

In assenza di formale convocazione, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita con la partecipazione di tutti gli associati, qualora tutti i componenti del Consiglio Direttivo siano presenti od informati, e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. I componenti del Consiglio Direttivo che non partecipino all'adunanza dichiareranno per iscritto di essere informati in merito alla riunione ed agli argomenti da trattarsi nel corso di essa e di non opporsi alla relativa discussione e deliberazione.

Le riunioni possono essere tenute anche in via telematica, purché tutti gli intervenuti siano in grado di intervenire ed esaminare la documentazione oggetto di deliberazione.

ART. 12 – Partecipazione all'Assemblea, modalità di voto, quorum

Intervengono all'Assemblea tutti gli associati che siano regolarmente iscritti nell'apposito libro e che siano in regola con il versamento delle quote o contribuzioni.

Gli associati possono partecipare all'Assemblea anche tramite delega conferita ad altro associato; nessuno può essere portatore di più di due deleghe.

Le votazioni avvengono per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti all'adunanza.

A tutti gli associati spetta un voto.

Si applicano, quanto ai quorum costitutivi e deliberativi, le disposizioni tutte dell'articolo 21, del Codice Civile.

In caso di parità di voti prevale il voto espresso dal rappresentante dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino.

ART. 13 - Competenza dell'Assemblea

Spetta all'Assemblea:

- a) modificare lo Statuto associativo;
- b) approvare i bilanci consuntivi e preventivi e gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo;
- c) approvare le linee generali del programma di attività dell'Associazione, predisposto ogni biennio dal Consiglio Direttivo;
- d) nominare e revocare i membri del Consiglio Direttivo, indicandone la qualifica, e gli altri organi dell'Associazione;
- e) determinare i contributi dovuti dagli associati, e in particolare, ogni anno le quote annuali di adesione all'Associazione;
- f) deliberare sull'impiego, anche totale, del fondo patrimoniale;
- g) deliberare gli acquisti da effettuare;

h) deliberare lo scioglimento ai sensi dell'art. 21 del Codice Civile o accertare l'estinzione dell'Associazione nei casi previsti dall'articolo 27 del Codice Civile e conseguentemente disporre la liquidazione dell'Associazione e la nomina e i poteri dell'organo di liquidazione;
i) deliberare su ogni altro argomento sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo o dagli altri organi dell'Associazione.

ART. 14 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è costituito da un numero di tre o di cinque membri.
La maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo dovrà comunque essere nominata fra gli Iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino.
I membri del Consiglio Direttivo sono rieleggibili.
Salvo che in sede di prima nomina, il Consiglio Direttivo dura in carica per la durata del mandato del Consiglio dell'Ordine che lo ha nominato. Quando venga meno, per qualsiasi ragione, un componente del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede ad una nuova nomina.

ART. 15 - Funzionamento del Consiglio Direttivo

La convocazione del Consiglio Direttivo avviene mediante avviso contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare da inviarsi, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurarne la ricezione, ai singoli componenti il Consiglio e al Revisore Unico, di norma, almeno tre giorni prima della riunione.
In caso di particolare urgenza la convocazione può avvenire con semplice preavviso di ventiquattro ore.
Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno quattro volte l'anno e ogni qualvolta il Presidente ne ravvisi la necessità o ne abbia richiesta da uno o più dei suoi componenti.
Le sedute si tengono di regola presso la sede dell'Associazione; esso può tuttavia riunirsi in qualunque altro luogo in Piemonte.
Il Consiglio è validamente costituito se vi interviene la maggioranza dei componenti e le delibere vengono prese a maggioranza dei presenti.
In caso di parità prevale il voto del Presidente, o, in sua assenza, il voto del Vicepresidente.
Le deliberazioni sono riportate su verbale sottoscritto dai membri partecipanti e poi raccolte in apposito libro.
Possono essere invitati alle riunioni del Consiglio Direttivo esperti, consulenti e associati che abbiano particolare competenza sugli argomenti all'ordine del giorno.
Il consigliere che non interviene a tre sedute consecutive senza giustificato motivo, può essere dichiarato decaduto.
Le riunioni possono essere tenute anche in via telematica, purché tutti gli intervenuti siano in grado di intervenire ed esaminare la documentazione oggetto di deliberazione

ART. 16 - Attribuzioni del Consiglio Direttivo

Al Consiglio Direttivo, investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli riservati dalla legge o dal presente Statuto all'Assemblea, spetta:

- a) convocare l'Assemblea degli associati, anche quando ricorrano i casi previsti dall'articolo 27 del Codice Civile;
- b) dare esecuzione alle decisioni adottate dall'Assemblea;
- c) redigere, entro il mese di marzo di ogni anno, il bilancio consuntivo nonché, entro il mese di novembre, quello preventivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci;
- d) predisporre il programma di attività dell'Associazione;

- e) predisporre eventuali regolamenti interni;
 - f) proporre all'Assemblea l'esclusione degli associati;
 - g) accertare e dichiarare la decadenza degli associati, dandone comunicazione all'Assemblea;
 - h) nominare il Tesoriere;
 - i) nominare gli eventuali responsabili dei diversi settori di attività, definendo i relativi poteri, mansioni, durata del rapporto;
 - l) individuare e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea i contributi dovuti dagli associati e, in particolare, ogni anno le quote annuali di adesione all'Associazione;
 - m) assumere personale, determinandone compiti e relativo trattamento economico;
 - n) determinare i compensi ed i rimborsi da attribuire ai soggetti che prestano attività, di natura non subordinata, per l'Associazione;
 - o) ratificare gli atti di propria competenza adottati dal Presidente in caso di urgenza;
 - p) delegare specifici poteri e competenze al Presidente.
- Compete al Consiglio Direttivo ogni decisione e attribuzione sulle materie che non siano riservate alla competenza di altri organi.

Art. 17 – Ufficio del Presidente

Il Presidente:

- a) ha la firma sociale e la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio;
- b) convoca, presiede e dirige l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo;
- c) esercita i poteri e le competenze delegategli dal Consiglio Direttivo;
- d) sovrintende alla gestione amministrativa ed economica dell'Associazione;
- e) tiene aggiornata la contabilità, i libri e registri contabili, ogni altro libro dell'Associazione, salvo che a tali mansioni non provveda un Tesoriere appositamente eletto fra i membri del Consiglio Direttivo; per tali incombenze può avvalersi anche dell'ausilio di collaboratori esterni all'Associazione;
- f) nei casi di urgenza può assumere tutte le deliberazioni che sono di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendole a ratifica nella riunione del Consiglio Direttivo immediatamente successiva alla deliberazione stessa.

Il Vicepresidente:

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente.

Il fatto stesso che il Vicepresidente intervenga in nome e per conto dell'Associazione attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente, esonerando i terzi da ogni ulteriore accertamento e da responsabilità in merito.

Art. 18 – Il Segretario Generale

Il Segretario Generale può essere eletto dal Consiglio Direttivo esclusivamente fra i suoi membri e rimane in carica per la durata del Consiglio stesso.

L'esecuzione delle delibere e la gestione operativa dell'Associazione possono essere affidate ad un Segretario Generale con i compiti determinati dal Consiglio Direttivo, che ne dispone la nomina e la revoca.

Art. 19 – Il Tesoriere

Il Tesoriere può essere eletto dal Consiglio Direttivo esclusivamente fra i suoi membri e rimane in carica per la durata del Consiglio stesso.

Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla e cura la tenuta dei libri e registri contabili e di ogni altro libro

dell'Associazione, predispone, dal punto di vista contabile, il bilancio consuntivo e quello preventivo, accompagnandoli da idonea relazione contabile.

Art. 20 – Il Revisore Unico

Il Revisore Unico dura in carica per lo stesso periodo del Consiglio Direttivo ed è nominato dall'Assemblea fra gli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino:

- a) controlla la gestione finanziaria e amministrativo-contabile dell'Associazione, partecipando, senza diritto di voto, alle adunanze dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo;
- b) riscontrate gravi irregolarità, convoca l'Assemblea degli associati per le delibere del caso;
- c) redige e sottopone all'Assemblea degli associati la sua relazione al bilancio consuntivo e all'eventuale bilancio preventivo.

VI. ESTINZIONE

Art. 21 - Estinzione dell'Associazione

L'Associazione si estingue:

- ricorrendo le ipotesi previste dall'art. 27 del Codice Civile, e in tal caso il Consiglio Direttivo provvede alla pronta convocazione dell'Assemblea degli associati;
- per decisione dell'Assemblea assunta ai sensi dell'art. 21, comma 3, del Codice Civile.

L'Assemblea degli associati, dichiarata l'estinzione dell'Associazione, delibera le modalità per la liquidazione, nominando uno o più liquidatori. Il patrimonio residuo al termine della liquidazione viene devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, su indicazione dell'Organo di Controllo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

VII. DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 22 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si applica la normativa vigente in materia.

Visto per inserzione

Torino, ventuno gennaio duemilaventidue

In originale firmati:

= LUCA ASVISIO

= ROBERTO FRASCINELLI

= DOTTOR GIULIO BIINO - NOTAIO -

Registrato all' Agenzia delle Entrate di Torino - DP II

il 16 febbraio 2022 al numero 6939 - 17

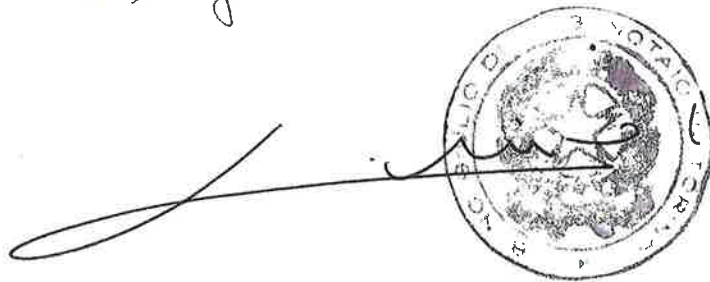
con Euro 200,00 per Registro

Copia conforme all' originale firmata a norma di legge,

composta di n. 10 _____ fogli.

Torino, 16 febbraio 2022

In case litae
ad uno
Quirinale

A handwritten signature in black ink is written over a circular notary seal. The seal features a central emblem and the text "UFFICIO DI NOTARATO TORINO" around the perimeter.